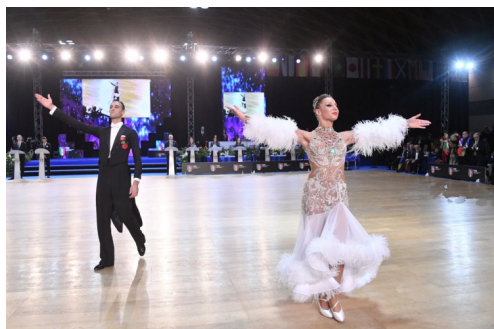




Sport - Caso Fidesm: domani flash mob per chiedere riforma reale della giustizia sportiva

Roma - 13 lug 2026 (Prima Notizia 24) Appuntamento alle 12, davanti alla sede del Coni, a Roma.

Si terrà domani, martedì 14 luglio, alle ore 12:00, davanti alla sede del CONI a Roma: un momento di mobilitazione pacifica e visibile per chiedere una riforma reale della giustizia sportiva. "La FIDESM — Federazione Italiana Danza Sportiva e Sport Musicali — è l'unica federazione riconosciuta dal CONI per la danza sportiva e gli sport musicali in Italia. Conta oltre 100.000 tesserati, dalle categorie giovanili agli adulti, e rappresenta uno dei movimenti sportivi più diffusi e radicati sul territorio nazionale. Eppure questo mondo è oggi al centro di uno scandalo senza precedenti: indagini in corso sui vertici federali per compravendita di gare, arbitri compiacenti e voti manipolati attraverso il software ufficiale delle competizioni. Un sistema che ha tradito centinaia di migliaia di atleti, famiglie e maestri che ogni giorno investono sacrifici e passione nello sport. Come se non bastasse, dal palco di un congresso ufficiale della categoria — il Congresso MIDAS di Riccione — un dirigente federale ha proposto pubblicamente lo slogan "Balla e Tromba", accompagnandolo con dichiarazioni apertamente sessiste e omofobe rivolte alla comunità LGBTQ+. Parole pronunciate davanti a centinaia di persone, senza che i vertici federali reagissero in alcun modo, senza provvedimenti disciplinari, senza scuse credibili. Una cultura del silenzio e dell'impunità che non possiamo accettare. Non solo: proprio coloro che hanno avuto il coraggio di denunciare queste irregolarità — tra cui ballerini campioni italiani — rischiano oggi la radiazione dalla federazione. Una giustizia sportiva interna che non offre garanzie di terzietà né di indipendenza, in cui chi accusa e chi giudica risultano professionalmente collegati allo stesso studio legale. Cosa chiediamo: giustizia equa e indipendente per gli atleti che denunciano le irregolarità; azzeramento di ogni forma di discriminazione sessista e omofoba nel mondo sportivo; riforme concrete contro abusi, favoritismi e conflitti di interesse; tutela del merito, della trasparenza e dell'integrità dello sport; il ritorno della danza sportiva al ruolo di primo piano che merita in Italia. La voce delle Istituzioni è fondamentale. Quando chi dovrebbe tutelare lo sport lo svilisce con parole discriminatorie e lo piega a interessi di parte, è necessario che chi rappresenta le istituzioni sia presente, visibile e faccia sentire la propria voce. Lo devono gli atleti. Lo deve lo sport. Vi aspettiamo", si legge in una nota.

(Prima Notizia 24) Lunedì 13 Luglio 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it